

## La Rubrica

# QUALITÀ ACQUA

in uscita da **SISTEMI DI TRATTAMENTO collocati in differenti realtà operative: RESPONSABILITÀ e CONTROLLI**

Si propone di seguito una tabella riassuntiva che racchiude le principali casistiche in cui può essere collocato un sistema di trattamento/affinamento dell'acqua al punto d'uso e i relativi soggetti su cui ricade la responsabilità del mantenimento della qualità dell'acqua in conformità ai vigenti requisiti di legge.

Acqua erogata da case o chioschi dell'acqua (DM 25/2012) OSA	Il contatore posto in ingresso alla casa dell'acqua delimita la responsabilità, che passa dal gestore idropotabile all'OSA	Piano dei controlli stabiliti nel proprio manuale di autocontrollo HACCP (*).
Acque destinate al consumo umano, trattate o non trattate, confezionate in bottiglie o contenitori	Gestore idropotabile/OSA Rientrano in questa casistica le acque distribuite dal gestore idropotabile nei casi di emergenza idrica, ma anche le acque affinate e confezionate sotto la responsabilità dell'OSA in ambito ristorazione	Analisi e controlli specifici sono riportati nel piano di emergenza previsto dal PSA del gestore idropotabile. In ambito ristorazione fa fede il proprio manuale di autocontrollo HACCP (**).
Acqua erogata da apparecchiature di trattamento/affinamento (DM 25/2012) installate in attività di ristorazione pubblica o collettiva, in PRESENZA di OSA	OSA Bar, ristoranti, mense pubbliche e private, ecc., tutte queste realtà sono considerate imprese alimentari ce richiedono la presenza di un OSA	Piano dei controlli stabiliti nel proprio manuale di autocontrollo HACCP (**).
Acqua utilizzata in produzione alimentare come ingrediente	OSA Bar, ristoranti, mense pubbliche e private, ecc., tutte queste realtà sono considerate imprese alimentari ce richiedono la presenza di un OSA	Piano dei controlli stabiliti nel proprio manuale di autocontrollo HACCP (**).
Approvvigionamento di acqua da fonte privata (pozzo o sorgente) GIDI/OSA Oltre alle classiche responsabilità del	GIDI/OSA occorre anche garantire che l'acqua di alimentazione rispetti i criteri di potabilità, previo eventuale trattamento	Il piano dei controlli sull'acqua di approvvigionamento deve prevedere i parametri del Gruppo A e B (Allegato II Parte B) con la frequenza indicata nella Tabella 1
Acqua erogata da apparecchiature di trattamento/affinamento (DM 25/2012) installate in edifici a frequentazione collettiva, in ASSENZA di OSA	GIDI Rientrano in questa casistica scuole, uffici, palestre, attività commerciali, ecc; queste realtà non si configurano come impresa alimentare, non c'è quindi OSA e la responsabilità ricade sotto il GIDI	A seconda della tipologia di edificio il GIDI sarà responsabile di un Piano di Sicurezza, di autocontrollo o di verifica comprensivo anche dei controlli sugli eventuali erogatori d'acqua installati

(\*) Riferimento: MCPI per la distribuzione di acqua potabile affinata, refrigerata e/o gasata, da erogatori automatici aperti al pubblico – ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004

(\*\*) Riferimento: MCPI per il trattamento dell'acqua potabile nei pubblici esercizi



di Giorgio Temporelli

Le figure responsabili della conformità della qualità dell'acqua, nei punti di rispettiva pertinenza, sono quindi essenzialmente tre:

- Gestore idropotabile
- Gestore Idrico Distribuzione Interna (GIDI)
- Operatore Settore Alimentare (OSA)

Sarà cura del responsabile della qualità dell'acqua erogata dall'impianto avvalersi di aziende che possano garantire la qualità e la conformità del prodotto, oltre a una corretta installazione e piano di manutenzione e controlli, secondo uno specifico contratto commerciale (vendita, noleggio, comodato uso, ecc).

I riferimenti normativi e le Linee Guida per approfondire la classificazione degli edifici e il ruolo del GIDI sono:

-D.Lgs 23 febbraio 2023, n.18 (Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano)

-D.Lgs 19 giugno 2025, n.102 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 23 febbraio 2023, n.18)

-Rapporti istisan 22/32 (Linee guida per la valutazione e la gestione del rischio per la sicurezza dell'acqua nei sistemi di distribuzione interni degli edifici prioritari e non prioritari e in talune navi ai sensi della Direttiva (UE) 2020/2184)

